

Presentazione di "Parole in collina" e "Monferrato Paesaggio vivo" Domeniche d'inverno tra libri e scrittori al via la rassegna Passepartout en hiver

IL COLLOQUIO

È un gennaio fitto di incontri e eventi alla Biblioteca Astense Giorgio Faletti. Nel fine settimana ripartono gli appuntamenti con la Grande Storia, curati da Vanni Cornero; domenica sarà la volta di «Passepartout en hiver». «Iniziamo sabato con Domenico Quirico - racconta la direttrice Alessia Conti - poi inauguriamo le "conversazioni d'inverno" e lunedì presenteremo il concorso "Parole in collina": l'iniziativa è di Neos

Edizioni. E il lancio della seconda edizione del Premio di narrativa e contemporaneamente sarà presentata l'antologia "Monferrato Paesaggio vivo 2023". «Passepartout en hiver» è uno dei fiori all'occhiello della programmazione della Biblioteca. Il primo incontro sarà alle 17 di domenica con Fabrizio Meni che presenterà il libro «Un due tre Stella» (Mimemis edizioni) e che dialogherà con Enrico Cico. Gli appuntamenti a ingresso libero e saranno otto: «Ci sono due "fil rouge" - spiega Conti -: il primo è legato alla donna nella storia e nel mondo contemporaneo. A questo si affianca il tema

storico con i fatti rilevanti del territorio. Domenica ad esempio debuttiamo con la vicenda dell'Eternit di Casale con il romanzo di Fabrizio Meni, vincitore del Premio Acqui Storia». Venerdì 19 gennaio inizierà un percorso sulla parità di genere. Aggiunge Conti: «Interverrà Irene Biemmi con il seminario "Educare ed educarsi a vivere in un mondo sessuato". Lo organizziamo con il Nodo Antidiscriminazioni di Asti e l'associazione Genitorinsieme con Roberta Barbaro. Abbiamo creato questo percorso: è rivolta a gli insegnanti ed è prevista la prenotazione».

Il 27 gennaio dedicato alla Giornata della Memoria viserà la presentazione del nuovo libro di Nicoletta Fasano, direttrice dell'Istrat: «Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro», uno studio sulle deportazioni dall'Astigiano.

La biblioteca è molto gettonata per gli incontri letterari, come conferma Conti: «Le richieste di presentazioni di libri sono tantissime, in particolare da parte di scrittori astigiani e piemontesi, e non riusciamo a soddisfarle tutte. È il Consiglio della Biblioteca che delibera sulle scelte. Qualche variazione se desta interesse o curiosità del lettore a volte però c'è». E. A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alessia Conti, direttrice della Biblioteca di Asti

